

Dipartimento Meteoclimatico Servizio Meteorologico

Riepilogo mensile meteorologico e agrometeorologico

Agosto 2015

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA



Dipartimento Meteoclimatico

Riepilogo mensile meteorologico e agrometeorologico

Agosto 2015

SITUAZIONE GENERALE

L'anticiclone del Nord Africa, con il suo promontorio nella media e alta troposfera associato alle alte temperature nei bassi strati sottostanti, valori di pressione al suolo prossimi a quelli medi e assenza di gradienti barici, dominava sul Mediterraneo occidentale sino al giorno 9. Questa configurazione spesso si accompagnava ad una struttura ciclonica con minimo principale in prossimità dell'Islanda, che allungava la sua saccatura tra i 500 hPa ed i 250 hPa sino alla penisola iberica, favorendo flussi meridionali sul Mediterraneo. Una breve interruzione c'era stata i primi due giorni del mese, per il passaggio di un'onda di vorticità ciclonica nella media e alta troposfera.

Dal giorno 10, una struttura ciclonica di piccole dimensioni, più marcata nei livelli troposferici medio alti, si staccava da quella principale sull'Atlantico e nei giorni successivi attraversava il Mediterraneo. Ciò riportava le temperature ai valori prossimi alla media del periodo. Nei giorni 10 e 11 essa determinava attività temporalesca anche sulla Sardegna.

Il giorno 15 la saccatura a 500 hPa di un'altra struttura ciclonica dell'Atlantico entrava nel Mediterraneo. Essa dava luogo ad un minimo barico secondario al suolo sul Nord Italia, con associati venti da nord-ovest sulla Sardegna e relativo calo delle temperature nei giorni successivi. L'ampia struttura persisteva sul Mediterraneo sino al 23. Ancora il giorno 25 la parte meridionale di un'altra struttura ciclonica interessava il Mediterraneo.

Dal giorno 26 l'anticiclone del Nord Africa dominava ancora sul Mediterraneo, portando un altro aumento delle temperature.

SOMMARIO

١		
	CONSIDERAZIONI CLIMATICHE Temperature Umidità relativa Precipitazioni Vento ANALISI AGROMETEOROLOGICA Evapotraspirazione potenziale Bilancio idroclimatico	1 4 5 7 8 9
	Sommatorie termiche Temperature Humidity index (THI) THI e Heat waves	10 13 15
	CONSIDERAZIONI AGROFENOLOGICHE	
	Cereali e foraggere	16
	MONITORAGGIO AEROBIOLOGICO	17

Dipartimento Meteoclimatico - Servizio Meteorologico Agrometeorologico ed Ecosistemi Viale Porto Torres, 119 - 07100 Sassari tel.+39 079258600 fax +39 079 262681 dipartimento.imc@arpa.sardegna.it dipartimento.imc@pec.arpa.sardegna.it



CONSIDERAZIONI CLIMATICHE

Temperature

Le medie mensili delle temperature minime di agosto 2015 spaziano dai circa 6 °C della sommità del Gennargentu ai 22 °C delle zone costiere meridionali. Questi valori sono molto prossimi a quelli climatologici e le corrispondenti anomalie sono quasi ovunque comprese tra -0,5 °C e 1 °C (Figura 1). Le minime della terza decade del mese, sulla sommità del Gennargentu, sono inferiori a quelle delle altre due decadi (Figura 2). Le medie mensili delle temperature massime spaziano dai circa 22 °C della cima del Gennargentu ai circa 35 °C delle pianure interne. Le anomalie sono lievemente positive e comprese tra 0.5 °C e 1.5 °C quasi ovunque (Figura 3).

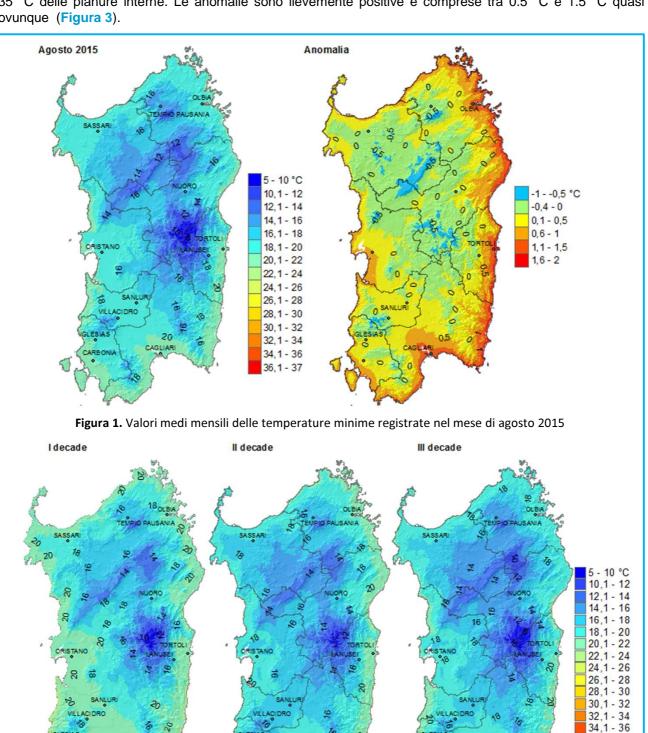
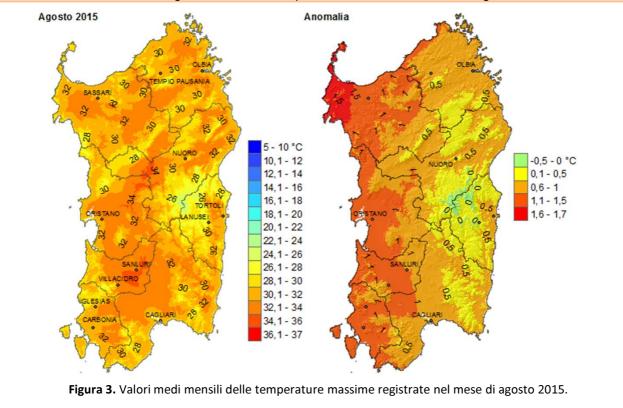


Figura 2. Valori medi decadali delle temperature minime registrate nel mese di agosto 2015.

36,1 - 37

Le massime della prima decade sono più elevate rispetto a quelle della terza decade di circa 4 °C e rispetto alla seconda di circa 6 °C (**Figura 4**). Le minime più basse sono state registrate tra il 15 ed il 22, con l'arrivo di aria fredda dal Nord Europa, in particolare i giorni 17, 20 e 21. Il giorno 20: Villanova Strisaili 4.3 °C, Giave e Aritzo 10.8 °C erano i valori più bassi, mentre circa il 50% delle stazioni registrava minime sotto i 15 °C. Il giorno 21: Villanova Strisaili 4.2 °C, Gavoi 4.5 °C, Sadali 7.3 °C, Macomer 8.2 °C erano le stazioni più fredde, ancora il circa il 50% delle stazioni registrava minime sotto i 15 °C.

Le temperature più elevate sono state registrate durante l'anticiclone Nord Africano della prima decade, in particolare i giorni 6, 7 e 8. Il giorno 7: Gonnosfanadiga 41.4 °C, Ottana e Ghilarza 40.5 °C, Uta e Dorgali Filitta 39.1 °C erano i valori più elevati, mentre il 70% circa delle stazioni registrava valori sopra i 35 °C. Il giorno 8: Ottana 41.5 °C, Gonnosfanadiga 41.2 °C, Dorgali Filitta e Orani 39.3 °C erano le stazioni più calde, ancora il 70% delle stazioni registrava massime sopra i 35°C. Valori simili anche il giorno 6.



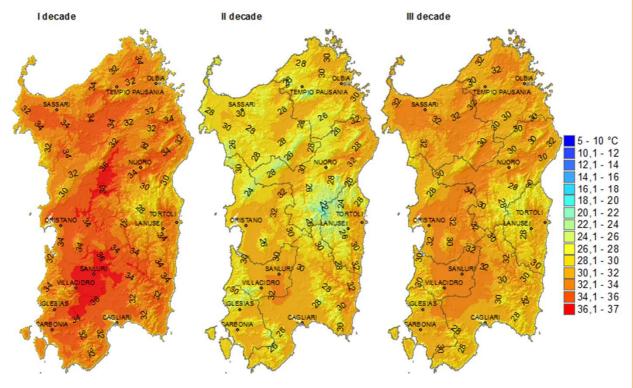


Figura 4. Valori medi decadali delle temperature massime registrate nel mese di agosto 2015.



Massime assolute e permanenza dei valori estremi

Nel mese di agosto le massime non hanno raggiunto valori particolarmente elevati, analogamente all'anno precedente, e si sono superati i 40 °C soltanto in alcune stazioni della rete ARPAS (Tabella 1). L'analisi del numero totale di ore con temperature sopra le soglie di 30, 35 e 40 °C mostra una permanenza delle alte temperature nelle ore diurne generalmente superiore rispetto ai valori normali relativi alla serie storica recente. Per la soglia dei 35 °C si registra una permanenza significativa nelle stazioni di Ottana, Gonnosfanadiga, Ghilarza, Milis, Orani e Dorgali Filitta, con un numero totale di ore compreso tra 50 e 100, in alcuni casi fino a 10 nella stessa giornata.

			mensili e r	nassimi	Valori "normali" ed estremi del periodo		
Stazioni	T massime	giornalieri			1995-2007		
Stazioni	(°C)	30 °C	35 °C	40 °C	30 °C	35 °C	40 °C
OTTANA	41.5	259 (14)	99 (10)	:	204 [117 - 312]	63 [18 - 158]	1 [0 - 24]
GONNOSFANADIGA	41.4	204 (13)	50 (9)	2 (1)	204 [117 - 312] -	-	- LO
GHILARZA	40.5	186 (11)	55 (9)	0 (0)	125 [54 - 248]	8 [1 - 65]	0 [0 - 2]
MILIS	39.9	194 (11)	45 (9)	0 (0)	152 [52 - 332]	18 [N - 138]	0 [0 - 12]
ORANI	39.9	192 (12)	46 (7)	0 (0)	164 [86 - 290]	38 [5 - 137]	0 [0 12] 0 [0 - 12]
DORGALI FILITTA	39.3	259 (13)	64 (10)	0 (0)	-	-	
MONASTIR MOBILE	39.3	133 (11)	11 (4)	0 (0)		_	_
DECIMOMANNU	39.1	189 (11)	18 (5)	0 (0)	118 [43 - 275]	10 [0 - 56]	0 [0]
UTA	39.1	217 (12)	37 (7)	0 (0)		- 10 [0 30]	- 0.101
ARZACHENA MOBILE	39.0	188 (12)	40 (9)	0 (0)	134 [30 - 287]	6 [0 - 72]	0 [0]
GUASILA	38.9	141 (11)	14 (4)	0 (0)	101.5 [30 - 264]	6 5 [0 - 85]	0 [0]
BONNANARO	38.8	127 (10)	14 (5)	0 (0)	103 [27 - 257]	16 5 [0 - 80]	0 [0 - 5]
SARDARA	38.8	127 (10)	19 (4)	0 (0)	108 [35 - 263]	7 [0 - 83]	0 [0 5] 0 [0 - 5]
OZIERI	38.7	152 (11)	27 (6)	0 (0)	109 [50 - 271]	10 [0 - 113]	0 [0 - 4]
NUORO	38.6		25 (5)			0.5 [0 - 18]	
DOMUS DE MARIA	38.3	200 (12)	17 (5)	0 (0)	56.5 [16 - 216] 130.5 [24 - 304]	10 [1 - 52]	0 [0]
BERCHIDDA	38.1	137 (10)	11 (4)	0 (0)	88 [52 - 189]	7 [0 - 65]	0 [0]
OLIENA	38.1	187 (10)	16 (5)	0 (0)	149.5 [74 - 292]	7 [0 - 05] 22 5 [0 - 111]	0 [0 - 15] 0 [0 - 5]
SAMASSI	38.1	137 (10)	15 (4)	0 (0)	126 [35 - 260]	22.5 [0 - 111] 10 [0 - 101]	0 [0 - 5]
DOLIANOVA	38.0		5 (3)				
BENETUTTI	37.9				155.5 [66 - 276]	30 E [3 - 113]	0 [0]
DORGALI MOBILE	37.9 37.9	215 (12)	40 (8)	0 (0)	-	59.5 [5 - 115 <u>]</u>	0 [0 - 22]
NURALLAO	37.9 37.9	1/5 (11)	13 (3)	0 (0)	_ 124 [44 - 199]	12 [0 - 50]	- 0 IO - 21
CHIARAMONTI	37.9 37.8	114 (11)	11 (4)	0 (0)	124 [44 - 199]	2.5 [0 - 49]	0 [0 - 2]
PALMAS ARBOREA	37.8 37.8	134 (11)	14 (5)	0 (0)	- 03.3 [23 - 239]	2.5 [0 - 49]	- 0 [0]
VILLACIDRO	37.5 37.5	135 (10)	10 (4)	0 (0)	112.5 [42 - 283]	6 [0 102]	0.[0 E]
ARITZO	37.3 37.3	94 (10)	2 (1)	0 (0)	112.5 [42 - 205]	0 [0 - 105]	0 [0 - 5]
JERZU	37.3 37.3	140 (11)	4(3)	0 (0)	102.5 [52 - 292]	3 5 [0 - 54]	19 ₋ 01 0
OLMEDO	37.3 37.3	140 (11)	14 (4)	0 (0)	73 [10 - 271]	0.5 [0 - 54] 0.0 - 65]	[0 - 0] 0 [01 0
MACOMER	37.3 37.1	101 (10)	4(2)	0 (0)	53 [10 - 271]	0 [0 - 05] 1 [0 - 16]	0 [0]
MURAVERA	36.6	101 (10)	6 (4)	0 (0)	69 [13 - 278]	1 [0 - 10] 4 [0 - 17]	0 [0]
SIURGUS - DONIGALA	36.6	01 (0)	1 (1)	0 (0)	106 [32 - 246]	4 [0 - 17] 6 [0 - 73]	[0] 0 [0] 0
SINISCOLA	36.3	01 (11)	1(1)	0 (0)	80 [22 - 255]	0 [0 - 75] 1 [0 - 20]	0 [0]
VILLA S. PIETRO	36.3 36.3	160 (12)	1 (1)	0 (0)	114 [44 - 312]	7 E [O EO]	0 [0 - 2] 0 [0]
GIAVE	36.2	92 (10)	1 (1)	0 (0)	73 [24 - 241]	7.5 [0 - 39] 4 [0 - E6]	0 [0]
MODOLO	35.8	92 (10) 67 (11)	0 (0)	0 (0)	30 [1 - 176]	2 [0 - 30]	0 [0]
PUTIFIGARI	35.8	72 (10)	1 (1)	0 (0)	59 [3 - 220]	2 [0 - 19]	0 [0]
USINI MOBILE	35.0 35.0	01 (10)		0 (0)	39 [3 - 220]	2 [0 - 40]	0 [0]
SORSO	35.0 34.9		0 (0)	0 (0)	- 24 5 545 523		
SADALI	34.9 34.3				61 [13 - 180]	0.5 [0 - 5]	
VALLEDORIA	34.3 34.3		0 (0)	0 (0)	15 [4 120]	0.5 [0 - 34]	[0] 0
AGLIENTU	34.3 34.1	24 (8) 80 (0)	0 (0)	0 (0)	15 [4 - 129] 49 [5 - 282]	0 [U - 5]	[0] 0
GAVOI	34.1	80 (9)	0 (0)	0 (0)	49 [3 - 282]	U [U - 16]	0 [0]
SASSARI S.A.R.	34.1 33.9	59 (8) 42 (11)	0 (0)	0 (0)	- 41 [6 200]	- 0.10 201	- 0.10
						0 [0 - 20]	
OROSEI	33.8				34 [1 - 191]		
BITTI	33.7	25 (6)	0 (0)	0 (0	53 [4 - 133]	0 [0 - 28]	0 [0]
VILLASALTO	33.4				74 [11 - 219]		
VILLANOVA STRISAILI	31.3	1 (1)	0 (0)	0 (0)	43 [1 - 85]	0 [0 - 15]	0 [0]

Tabella 1. Valori estremi di temperatura massima e permanenza dei valori orari sopra le soglie di 30, 35 e 40 °C, mese di agosto 2015. I valori riportati tra parentesi tonde si riferiscono al massimo accumulo giornaliero. I valori "normali" sono rappresentati dalla mediana dei valori mensili registrati nei diversi anni del periodo 1995-2007. Tra parentesi quadre sono riportati gli estremi della stessa serie di riferimento.



Umidità relativa

La mediana dell'umidità minima è stata tra il 20% ed il 35%% quasi ovunque. Valori tra 35% e 40% si registravano sulle zone costiere Nord-occidentali e Sud-orientali (Figura 5). Essi sono prossimi alla media con uno scostamento da essa di +5% o -5% quasi ovunque. Scostamenti dalla media tra il 5% ed il 10% sono stati sulla costa Sud-orientale. La mediana dell'umidità massima del mese è stata tra l'85% ed il 95% su quasi tutta la Sardegna. Si tratta di umidità molto prossime alla media climatologica o di poco al di sopra (Figura 6).

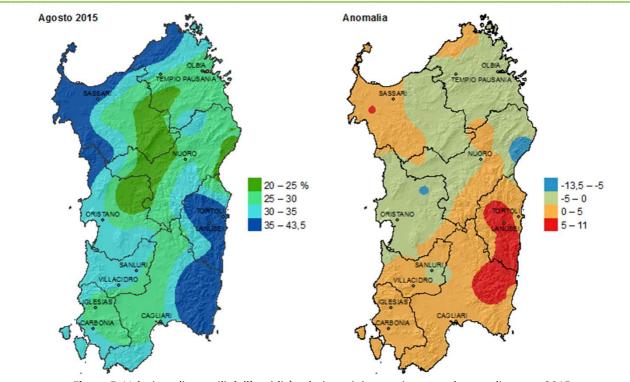


Figura 5. Valori medi mensili dell'umidità relativa minima registrata nel mese di agosto 2015.

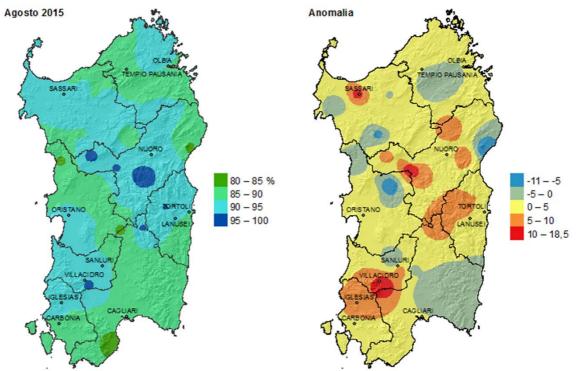


Figura 6. Valori medi mensili dell'umidità relativa massima registrata nel mese di agosto 2015.



Precipitazioni

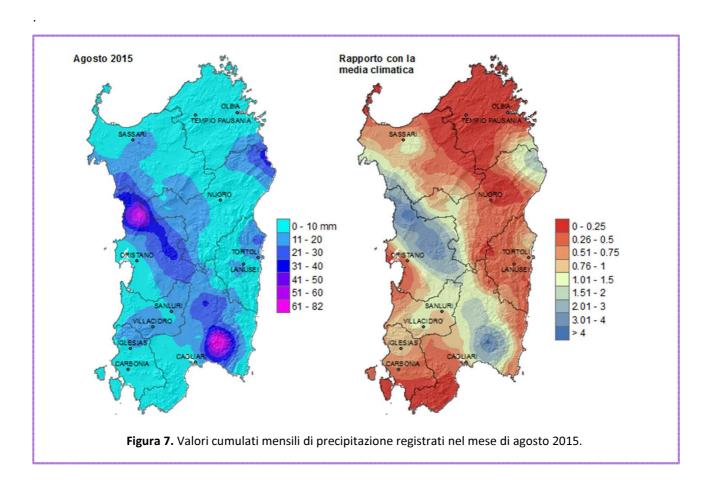
Le precipitazioni di agosto 2015 sono state esclusivamente a carattere convettivo e molto spesso del tipo rovesci isolati o sparsi. Ciò ha determinato una distribuzione spaziale della pioggia molto disomogenea (Figura 7). Su molte aree i cumulati mensili sono stati inferiori ai 10 mm, al di sotto della media climatologica, come su gran parte del Nord Sardegna, l'Oristanese, il Sulcis e parte del Campidano; su alcune località del centro Sardegna, della Trexenta e delle Baronie i cumulati sono stati tra 10 mm e 50 mm, compresi tra 1 e 2 volte la media; infine ci sono stati dei picchi sopra 50 mm, come Serpeddì Meteo (82.4 mm, 5.1 volte la media) e Scano Montiferro (66.8 mm, 5.7 volte la media).

Le piogge hanno interessato la prima e la seconda decade, come si osserva nella Figura 8.

Il numero di giorni piovosi sono stati quasi ovunque 1, sotto la media climatica, oppure 2, in linea con la media (Figura 9). Su qualche località non c'è stata pioggia, come a Villa San Pietro, Dorgali Filitta e Arzachena; su qualche altra ci sono stati 3 giorni di pioggia, come Siniscola, Siurgus-Donigala, Villasalto.

Le giornate con i cumulati più alti sono state il 10 e l'11. Il 10: Badde Urbara 41.6 mm, Badu Crabolu 36.2 mm, Bosa Marina 33.6 mm sono stati i picchi; il fenomeno aveva carattere di rovesci sparsi sul settore centro-occidentale dell'Isola. Il giorno 11: Serpeddì Meteo 70.6 mm, Campuomu 34.4 mm, Escalaplano 26.6 mm erano i massimi; i rovesci sparsi interessavano prevalentemente il settore Sud-orientale.

La precipitazione più intensa è stata registrata ancora il giorno 10: Siurgus-Donigala 9 mm/10min, Scano Di Montiferro 8.8 mm/10min, Ottana 7.8 mm/10min erano i picchi.



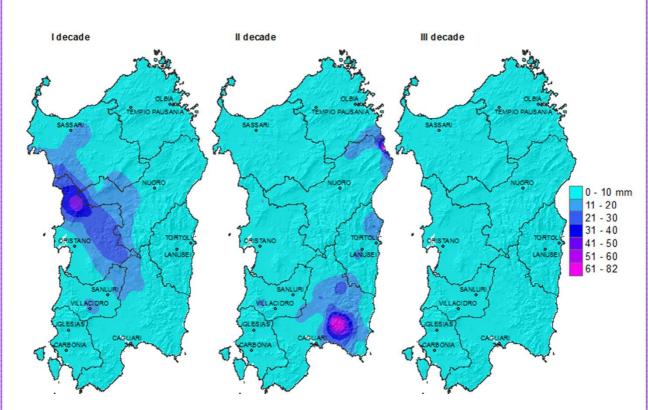


Figura 8. Valori cumulati decadali di precipitazione registrati nel mese di agosto 2015.

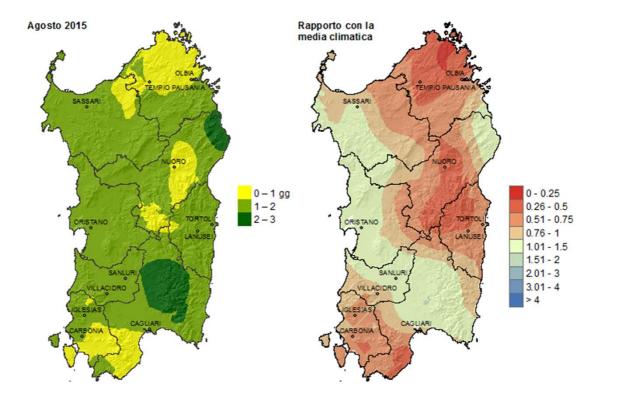


Figura 9. Giorni piovosi registrati nel mese di agosto 2015.



Vento

Le intensità più frequenti del vento medio giornaliero di agosto 2015 sono state in ugual misura la calma e il debole. Non emergeva una direzione dominante (Figura 10). Riguardo al vento massimo giornaliero, l'intensità più frequente è stata il moderato (su circa il 60% delle stazioni), seguita dal forte. In questo caso le direzioni prevalenti erano quelle orientali per alcune stazioni del Centro e del Sud, quelle occidentali per alcune stazioni del Nord dell'Isola (Figura 11).

In nessuna giornata il vento medio giornaliero ha superato la soglia di forte (10.8 m/s). Le giornate nelle quali esso ha superato la soglia di moderato (5.5 m/s), su almeno una stazione, sono state 14. I valori più alti sono stati registrati i giorni 16, 29 e 30. Il giorno 16 le stazioni più ventose sono state: Bitti 9.3 m/s, Aglientu 7.2 m/s, Villasalto 7 m/s, mentre il 20% delle stazioni registrava vento medio superiore al moderato. Il giorno 29 i valori più elevati sono stati: Domus De Maria 9.1 m/s, Aritzo 4.9 m/s, Nurallao 4.4 m/s. Il giorno 30 i valori più alti sono stati: Domus De Maria 8.2 m/s, Aritzo 5.5 m/s, Nurallao 4.6 m/s. In queste due giornate il vento più intenso interessava solo il Sulcis.

La raffica ha superato la soglia di Burrasca (17.2 m/s), su almeno una stazione, in 6 giornate del mese. Il valore più intenso è stato registrato il primo giorno del mese: Aglientu 20 m/s da ovest, seguivano Putifigari 19.4 m/s ancora da ovest, Samassi 18.4 m/s da nord-ovest e Sorso 17.2 m/s da ovest.

La giornata meno ventosa è stata il 13, quando il vento medio giornaliero era compreso tra 0.6 m/s di Gonnosfanadiga e 2.8 m/s di Domus De Maria.

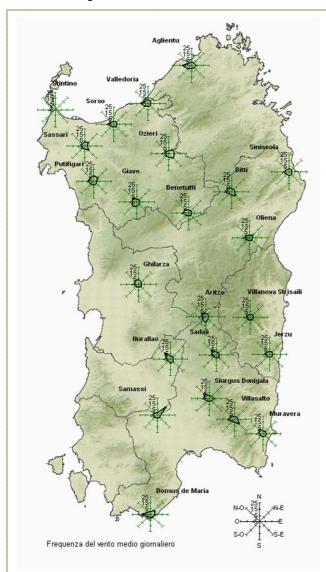


Figura 10. Frequenza del vento medio giornaliero registrato nel mese di agosto 2015.

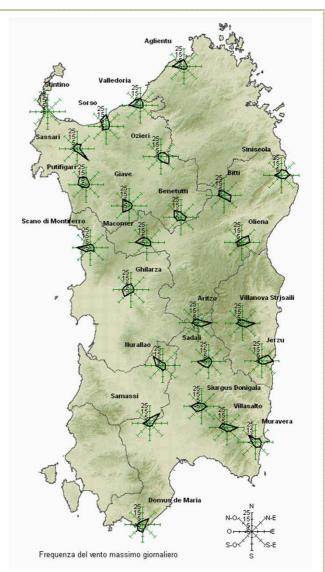


Figura 11. Frequenza del vento massimo giornaliero registrato nel mese di agosto 2015.

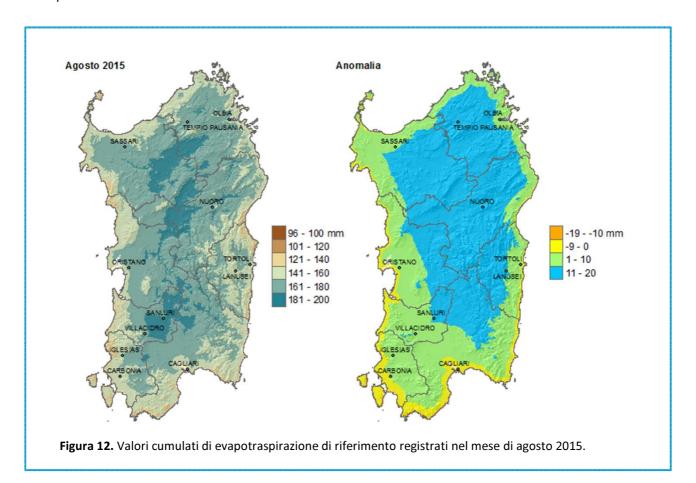


ANALISI AGROMETEOROLOGICA

Evapotraspirazione potenziale

L'evapotraspirazione potenziale nel mese di agosto mostra valori totali compresi tra circa 100 e 200 mm, con i valori più elevati concentrati nelle aree interne soprattutto della parte centrale e settentrionale dell'Isola (Figura 12).

I valori del mese risultano generalmente più elevati rispetto a quelli medi climatici di riferimento, in particolare nella parte centrale e settentrionale dell'Isola dove si sono avuti incrementi fino a 20 mm.



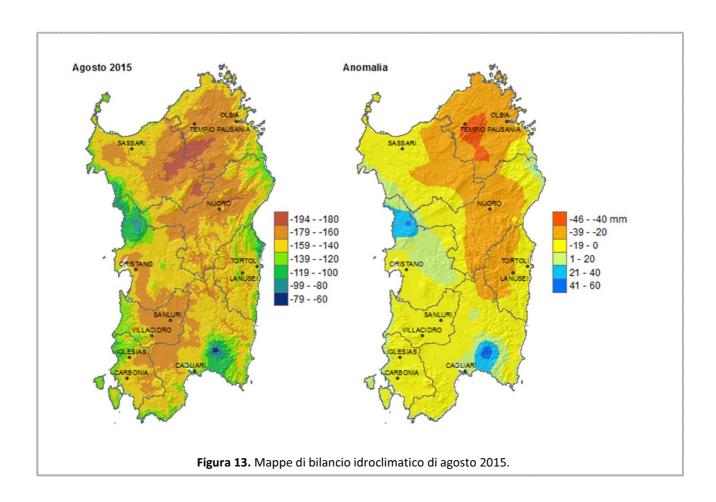


Bilancio idroclimatico

Il bilancio idroclimatico del mese risulta negativo sull'intero territorio regionale a causa delle elevate perdite evapotraspirative, anche nelle località interessate dagli apporti piovosi più consistenti; le condizioni di deficit più elevate sono localizzate nel Nord dell'Isola e raggiungono valori che si avvicinano a -200 mm (Figura 13).

Rispetto alle condizioni normali riferite al trentennio 1971-2000, il mese ha mostrato una disponibilità idrica inferiore sulla maggior parte del territorio regionale, con deficit superiori a 40 mm nella parte settentrionale dell'Isola.

Il contenuto idrico dei suoli nel corso del mese ha tratto beneficio delle piogge nelle località in cui gli apporti sono stati più consistenti (es. Montiferru); in altre località, come ad esempio l'Oristanese, in cui la scarsità di piogge si protrae dal mese precedente, permangono condizioni di stress per le coltivazioni in asciutto e maggiori fabbisogni idrici per quelle in irriguo.



\oplus

Sommatorie termiche

Il mese di agosto ha fatto registrare un discreto anticipo termico rispetto al dato medio con valori di anomalia che nelle coste orientali e meridionali si sono attestati tra i 20 e i 50 GDD (**Figure 14** e **15**). Nel dettaglio, le sommatorie in base 0 °C hanno variato tra 400 e 800 GDD, mentre quelle in base 10 °C tra 100 e 500 GDD.

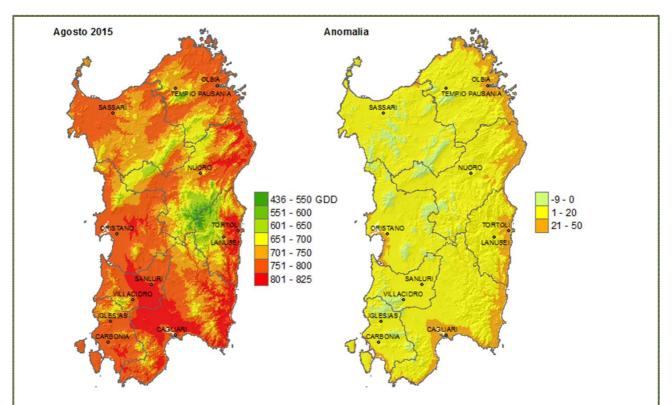


Figura 14. Sommatorie termiche in base 0 °C per agosto 2015 e raffronto con i valori medi pluriennali.

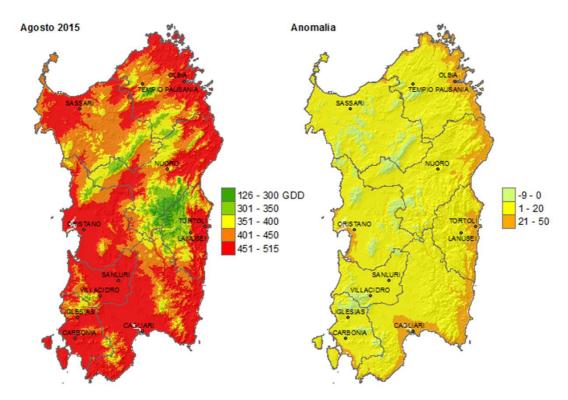


Figura 15. Sommatorie termiche in base 10 °C per agosto 2015 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Un anticipo ancora più marcato ha interessato il periodo aprile-agosto, con anomalie rispetto al dato medio pari a 300-350 GDD in particolare lungo le coste orientali (**Figure 16** e **17**). Nello specifico, le sommatorie in base 0 °C hanno assunto valori compresi tra 1650 e 3500 GDD, mentre quelle in base 10 °C tra 200 e 1900 GDD, con i valori più alti localizzati nella Pianura del Campidano e lungo le aree costiere.

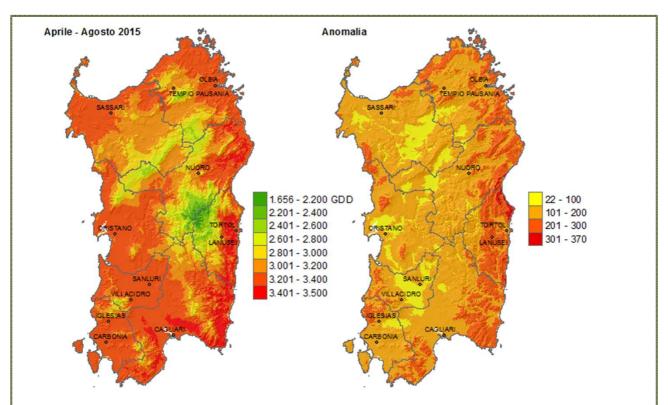


Figura 16. Sommatorie termiche in base 0 °C per aprile-agosto '15 e raffronto con i valori medi pluriennali.

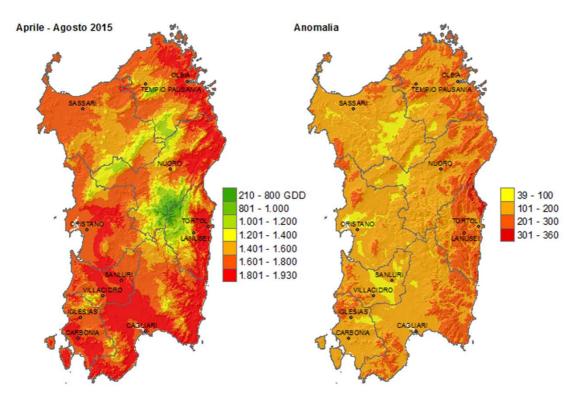


Figura 17. Sommatorie termiche in base 10 °C per aprile-agosto '15 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Anche le sommatorie termiche calcolate dall'inizio dell'anno (gennaio-agosto 2015) hanno mostrato un deciso anticipo termico, seppur meno marcato rispetto al periodo aprile-agosto, con incrementi rispetto al dato medio fino a 200-350 GDD (**Figure 18** e **19**). Nel complesso le sommatorie al di sopra di 0 °C hanno variato tra 1350 e 4500 GDD, mentre quelle al di sopra di 10 °C tra 0 e 2100 GDD.

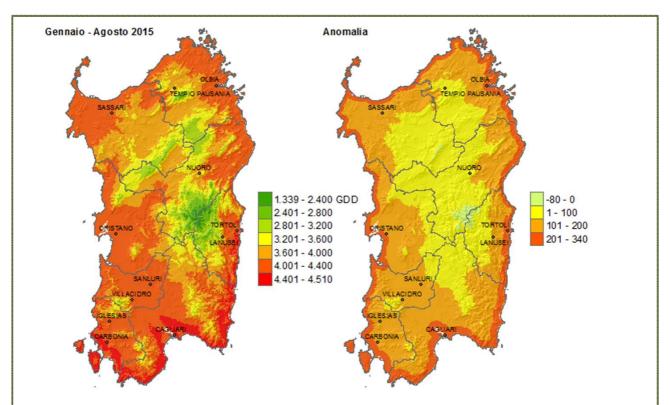


Figura 18. Sommatorie termiche in base 0 °C per gennaio-agosto '15 e raffronto con i valori medi pluriennali.

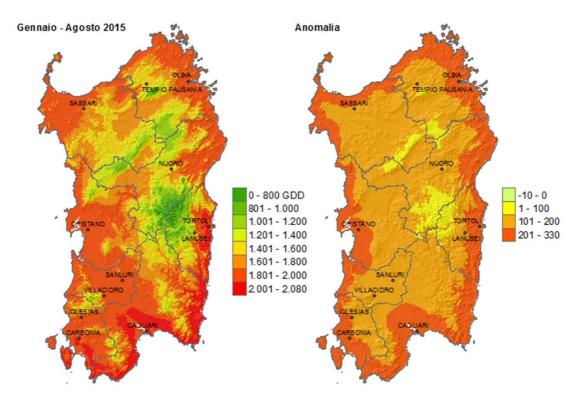


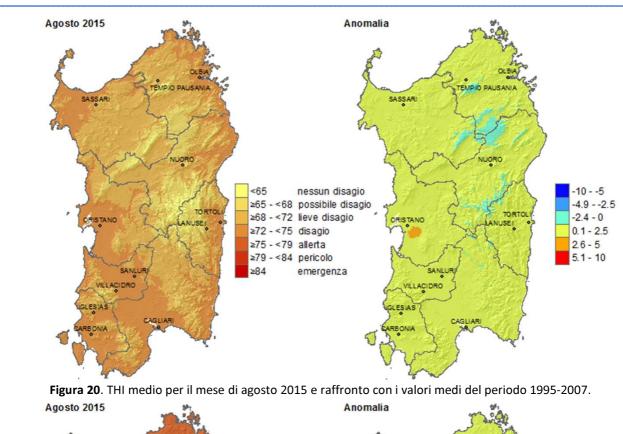
Figura 19. Sommatorie termiche in base 10 °C per gennaio-agosto '15 e raffronto con i valori medi pluriennali.



Temperature Humidity index (THI)

Il mese di agosto è stato caratterizzato da valori di THI superiori alla media di riferimento su quasi tutto il territorio regionale (Figure 20 e 21). Il THI medio ha assunto valori tra *Nessun Disagio* e *Disagio*, mentre la media delle massime tra *Possibile Disagio* e *Pericolo*.

Per quanto riguarda la permanenza oraria dell'indice nelle diverse categorie di rischio, la situazione potenzialmente più critica è stata registrata nelle stazioni di Dorgali Filitta, Arzachena Mobile, Domus de Maria, Uta, Muravera e Monastir con oltre 600 ore complessive suddivise nei 5 livelli da *Lieve Disagio* ad *Emergenza* (Figure 22). Da evidenziare anche le stazioni di Olmedo e Siniscola con meno ore nel complesso ma che hanno interessato in particolare i livelli più rischiosi. Il valore di THI mensile più alto del mese, pari a 87.9, è stato registrato nella stazione di Olmedo (Figure 23). Circa il 20 % delle stazioni hanno avuto massimi nell'intervallo di *Emergenza*, mentre la quasi totalità in quella di *Pericolo*.



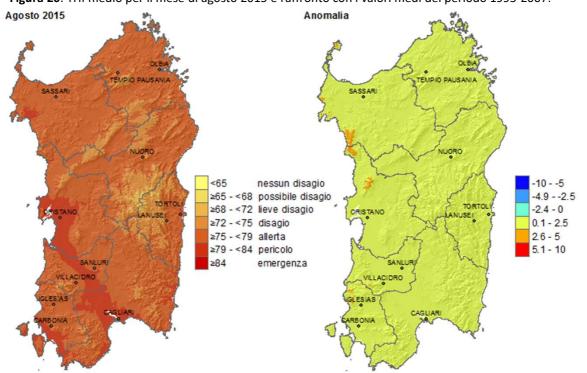


Figura 21. THI - Media dei valori massimi per il mese di agosto 2015 e raffronto col periodo 1995-2007.

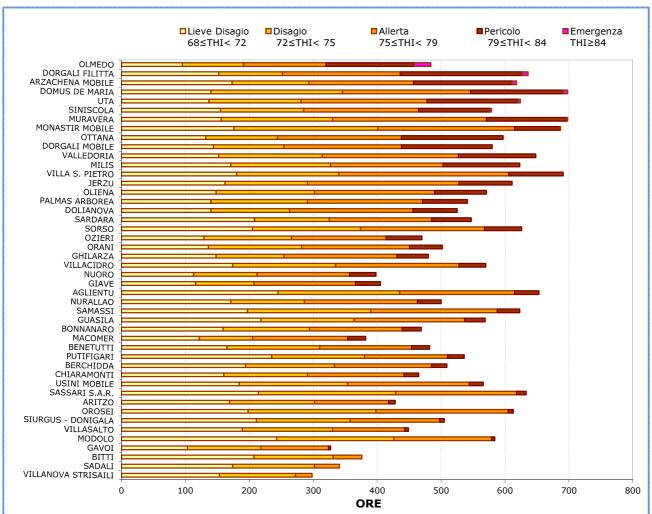
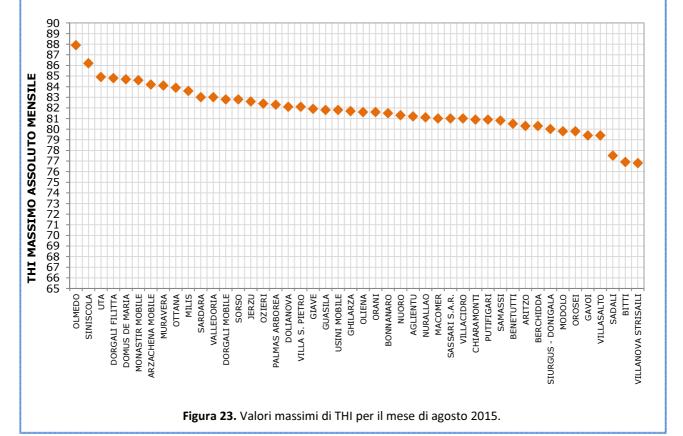


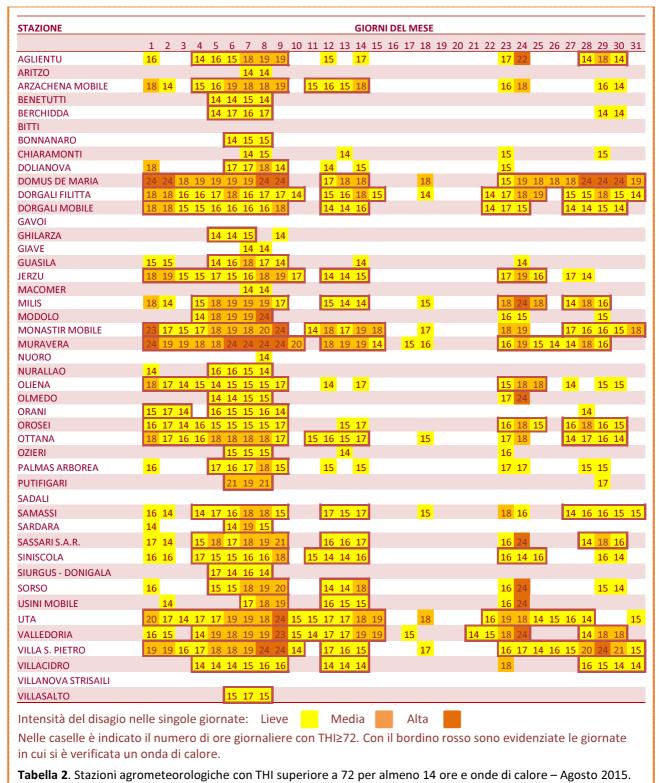
Figura 22. Numero di ore mensili con THI nelle diverse classi di disagio per il mese di agosto 2015.





THI e Heat waves

Nella **Tabella 2** sono riportate per le diverse stazioni le giornate in cui l'indice THI è risultato uguale o superiore al valore 72 per almeno 14 ore giornaliere, dando luogo alle cosiddette "onde di calore" o Heat Waves (HW) che si verificano quando tali condizioni critiche persistono per almeno 3 giorni consecutivi. Nella tabella è evidenziata anche l'intensità del disagio stesso rappresentata dal totale delle ore per giorno, indicata dalle diverse colorazioni. Durante il mese le condizioni giornaliere sono state piuttosto critiche e diverse stazioni hanno presentato da una a tre onde di calore di intensità da Lieve a Alta e di durata anche piuttosto lunga. Alcune stazioni come ad esempio Gonnosfanadiga, Muravera, Monastir Mobile, Ottana, Uta e Villa San Pietro sono state interessate da onde di calore della durata di oltre 18-20 giorni fino ad arrivare ai 31 giorni consecutivi di Arzachena Mobile, Dorgali Filitta e Uta.





CONSIDERAZIONI AGROFENOLOGICHE

Cereali e foraggere

Ad agosto le coltivazioni tipiche del periodo hanno continuato regolarmente il loro ciclo se adeguatamente irrigate e laddove le temperature non sono state così critiche da determinare condizioni di particolare stress (Figura 24). Per quanto riguarda le altre colture foraggere, sono proseguiti in tutta l'isola gli sfalci degli erbai estivi di sorgo, il pascolamento del miglio e i tagli dei prati di medica. Sono da evidenziarsi minori attacchi da parte di patogeni probabilmente limitati dall'effetto dell'elevato regime termico. Nel corso del mese sono inoltre iniziate le operazioni di lavorazione dei terreni per le semine autunno-vernine (Figura 25).



Figura 24. Campo di erba medica



Figura 25. Lavorazioni estive



MONITORAGGIO AEROBIOLOGICO

Le **Figure 24-25** riportano le concentrazioni medie giornaliere dei principali pollini e spore aerodispersi rilevati dal campionatore volumetrico ARPAS ¹durante il mese di agosto 2015. Si è riscontrata una bassa presenza di pollini in atmosfera in particolare di Urticaceae, Graminaceae e Oleaceae (Olea). Concentrazioni medio-basse di Cheno-Amaranthaceae.

Per quanto riguarda le spore fungine, si sono registrati valori sostanzialmente simili al mese di luglio. In particolare concentrazioni medio-alte di Alternaria con i valori più significativi a metà mese.

Per maggiori dettagli sul monitoraggio aerobiologico, consultare il sito all'indirizzo: http://www.sar.sardegna.it/servizi/bio/polline.asp

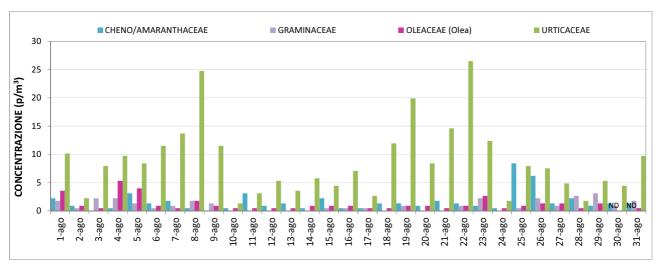


Figura 24. Concentrazione di pollini – stazione ARPAS Sassari

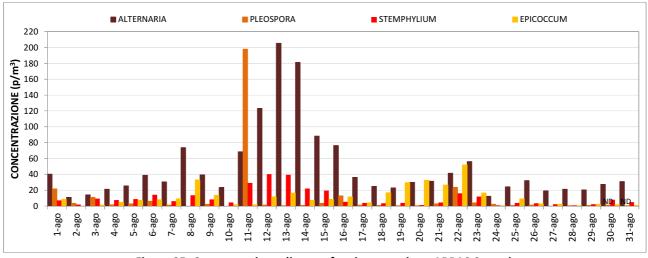


Figura 25. Concentrazione di spore fungine – stazione ARPAS Sassari

¹Il campionatore ARPAS è ubicato presso la sede del Dipartimento MeteoClimatico dell'ARPA Sardegna, viale Porto Torres 119, Sassari (Latitudine: 40° 44′ 25″ N, Longitudine: 8° 32′ 18″ E, Quota: 124 m s.l.m.). Lettura e interpretazione dati sono a cura del Dipartimento MeteoClimatico ARPAS.